

LIVORNO: GLI SCENARI

NON È TEMPO DI PERDERE ANCORA TEMPO

di MAURO ZUCHELLI

Non si può che guardare con rispetto alle preoccupazioni di chi come il M5S pisano teme l'impatto ambientale della Darsena Europa. Ma stiamo parlando di una espansione a mare del porto che, metro quadro più metro quadro meno, è nero su bianco da più di dieci anni.

Adesso che il governatore Enrico Rossi ha messo sul tavolo 170 milioni di euro in tandem con l'Authority labronica che ha una capacità di spesa di quasi altrettanti e c'è il tavolo con il governo aperto, la Darsena Europa è uscita dal libro dei sogni per diventare una possibilità più concreta, curiosamente a Livorno saltano fuori tutti i "ma" e i "però".

Così in linea con i tanti che nella babele attuale delle banchine hanno avuto agio di sguazzare: il porto è schierato in favore del Prg ma non manca chi auspica che tutto salti per continuare nei propri affarucci. Il sindaco Nogarin strizza l'occhio a questo mondo quando va a Pisa a "sostenicchiare" la battaglia dei Cinque Stelle pisani contro il (nuovo) porto di Livorno. Palla in corner, sperando che giunga il 90' e l'ultimo ok al Prg portuale non arrivi in tempo. Ma è una strategia suicida per una Livorno già in piena zona retrocessione: non ha più tempo per fare melina a centrocampo.

